



Comitato per la vigilanza sull'uso delle risorse idriche

Delibera n. 4

24 luglio 2008

- **VISTO** l'articolo 161 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152 e successive modificazioni, che attribuisce al Comitato per la vigilanza sull'uso delle risorse idriche (Comitato) il compito di garantire l'osservanza dei principi di efficienza, efficacia ed economicità del servizio idrico integrato di cui all'articolo 141, comma 2 del decreto legislativo 152/06, con particolare riferimento alla regolare determinazione ed al regolare adeguamento delle tariffe, nonché alla tutela dell'interesse degli utenti;
- **VISTO** in particolare il comma 4, lettera b), dell'articolo 161 del decreto legislativo 152/06 che stabilisce che il Comitato verifica la corretta redazione del piano d'ambito esprimendo osservazioni, rilievi e prescrizioni sugli elementi tecnici ed economici e sulla necessità di modificare le clausole contrattuali e gli atti che regolano il rapporto tra le Autorità d'ambito e i gestori in particolare quando ciò sia richiesto dalle ragionevoli esigenze degli utenti;
- **VISTO** il "Metodo normalizzato per definire le componenti di costo e determinare la tariffa di riferimento"(Metodo), approvato con decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 1° agosto 1996;
- **VISTA** la deliberazione n. 3/2003 dell'11 Dicembre 2003 e successive modificazioni con la quale l'Autorità di Ambito Territoriale Ottimale (AATO) n. 4 della Liguria, "Spezzino", ha approvato il Piano di ambito (PdA) redatto ai sensi dell'articolo 11, comma 3 della legge 5 Gennaio 1994, n.36;
- **VISTA** le note n. 920 del 28 Novembre 2007 e n. 1163 del 24 Aprile 2008, con le quali il Comitato ha formulato all'AATO Spezzino richieste di chiarimenti in merito ad alcuni aspetti di natura tecnica, economica e tariffaria relativi al PdA;
- **VISTA** la nota n.0032574 del 30 Maggio 2008 con la quale l'AATO Spezzino ha dato riscontro alle eccezioni sollevate dal Comitato;
- **RILEVATO** che la Tariffa Reale Media (TRM) è stata erroneamente determinata per:
 - l'inserimento nei costi operativi di progetto del servizio idrico integrato (sii) di costi non a questo riconducibili;
 - la remunerazione del capitale investito calcolata applicando il 7% al capitale investito finale di ogni anno, invece che alla semisomma del capitale investito al tempo t-1 e del capitale al tempo t al netto degli ammortamenti come stabilito dal Metodo;
 - il riconoscimento al gestore sia del rimborso per intero del debito pregresso che della remunerazione del capitale investito e della quota di ammortamento relativamente ai medesimi cespiti con quei mutui realizzati;
- **VISTO** il parere espresso dal Comitato nella seduta dell'11 Luglio 2008;

- **CONSIDERATO** che l'errata applicazione del metodo Normalizzato, per le poste sopra evidenziate, possa aver generato un danno all'utenza per maggiori ricavi indebitamente riconosciuti al gestore in ragione del servizio reso,

DELIBERA

ART. 1) Le premesse sono parte integrante della delibera.

ART. 2) L'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale n. 4 della Liguria, "Spezzino" determinerà gli scostamenti dei ricavi dovuti all'errata determinazione della tariffa secondo quanto rilevato nelle premesse.

ART. 3) L'AATO, in sede di revisione, del Piano d'ambito approvato con deliberazione n.3/2003 determinerà la TRM e tenendo conto del recupero degli eventuali maggiori ricavi introitati dal gestore per effetto di quanto specificato all'art.2).

ART. 4) La presente deliberazione è inviata al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ed alla Regione Liguria per gli eventuali provvedimenti di competenza.

ART. 5) Ai sensi dell'art. 3 della legge 241/1990, avverso il presente atto è ammesso ricorso al T.A.R. entro sessanta giorni dalla notifica.

IL PRESIDENTE
Roberto Passino

